



DECRETO N. 434 DEL 07/05/2020

OGGETTO: DPCM marzo e aprile 2020. Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. Misure attuative rivolte all'offerta formativa a distanza sincrona ("aula virtuale").

NOTE PER LA TRASPARENZA: Il presente provvedimento provvede ad autorizzare le attività di FAD – Formazione a distanza - nella modalità in presenza gestita attraverso "aule virtuali" e definisce le modalità di gestione e trasmissione dei registri partecipanti.

---

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

- Visti, nell'ambito delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13 e successivi DPCM del 4 marzo 2020, dell'8 marzo 2020, del 1 aprile 2020 e del 10 aprile 2020 che prevedono la sospensione, tra l'altro, dalla frequenza di interventi formativi in presenza, salvo la possibilità di svolgimento a distanza.
- Visto il DPCM 26 aprile 2020 - con il quale è stata avviata la c.d "Fase 2" di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - di cui si riportano le seguenti disposizioni:
  - o articolo 1 lettera k): conferma la sospensione "delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado nonché la frequenza (...) di corsi professionali (...) ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza (...)" e "Al fine di mantenere il distanziamento sociale è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa";
  - o articolo 1 lettera l): "sono sospesi i viaggi di istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado";
  - o articolo 1 lettera p) si afferma che "le amministrazioni di appartenenza possono, con decreto direttoriale generale o analogo provvedimento in relazione ai rispettivi ordinamenti, rideterminare le modalità didattiche ed organizzative dei corsi di formazione (...) prevedendo anche il ricorso ad attività didattiche ed esami a distanza (...).
- Atteso che, con note ANPAL (prot. 616 del 10/03/2020 e prot. 3568 del 06/03/2020) e della Commissione UE (Ares (2020) 1609341 del 17/03/2020) è stato comunicato alle Autorità di Gestione la possibilità di autorizzare la modalità di formazione a distanza (FAD), anche ove non espressamente prevista dai progetti, allo scopo di assicurare il conseguimento degli obiettivi formativi degli interventi e tutelare i destinatari degli stessi.
- Considerato che con Decreto n. 16 del 23 aprile 2020 del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria della Regione del Veneto sono stata autorizzate le attività formative, rientranti nell'ambito dell'offerta formativa regionale, di tipo seminariale, quali seminari, focus group/workshop.

- Considerato il protrarsi della situazione di emergenza epidemiologica si ritiene necessario adottare ulteriori disposizioni che consentano lo svolgimento di ulteriori tipologie di intervento formativo a distanza (FAD) in modalità sincrona, fruibile attraverso di “aule virtuali”, ossia attività in cui i momenti di insegnamento e di apprendimento tra allievi e docenti avvengono attraverso il trasferimento simultaneo e diretto e, in genere, attraverso l’utilizzo di specifiche piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze e il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza degli allievi e dei docenti/tutor.
- Considerato che l’attività in FAD sincrona, viene conteggiata come ore di presenza e che la registrazione delle ore di presenza dei destinatari viene effettuata attraverso il Registro on line (ROL), per il cui utilizzo le regole rimangono invariate. Il ROL consente peraltro di assicurare l’evidenza in ordine alla programmazione e realizzazione delle attività didattiche e, al suo interno, il campo "Argomento trattato" del calendario lezioni deve riportare il contenuto formativo.
- Tenuto conto che nella modalità FAD sincrona è tecnicamente possibile l’accesso all’aula virtuale per lo svolgimento delle attività ispettive.
- Valutato altresì che la FAD oggetto delle presenti disposizioni è destinata esclusivamente a “sostituire” quella d’aula “in presenza” prevista dai progetti in corso di svolgimento, e che pertanto le attività FAD eventualmente già previste dai progetti approvati (compresa la FAD “asincrona”) devono essere attuate con le modalità indicate nei relativi progetti.
- Ritenuto che la modalità di erogazione con la FAD nella sua modalità “aula virtuale” possa adattarsi ad una molteplicità di tipologie di intervento, ad esclusione di quelle già normate con il citato DDR n. 16 del 23 aprile 2020, nonché a quelle che prevedono attività di tipo laboratoriale o l’utilizzo di strumenti e macchinari con la diretta supervisione in presenza di docente e tutor e, in ogni caso, di tutte le attività per le quali il requisito della presenza fisica di docenti, tutor e allievi, risulti inderogabile.
- Valutato altresì che il campo di applicazione del presente provvedimento esclude le attività non già disciplinate dai decreti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 183 e n. 185 del 2 marzo 2020, n. 208 e n. 209 del 6 marzo 2020, n. 220 del 9 marzo 2020, n. 230 del 10 marzo 2020, n. 257 del 12 marzo 2020, n. 262 del 16 marzo 2020.
- Ritenuto pertanto che le attività oggetto del presente provvedimento siano quelle che prevedono un’interazione tra i presenti al momento di confronto con un ruolo di guida/conduzione da parte di un formatore. A titolo esemplificativo gli interventi sono denominati Formazione, Laboratorio dei feedback, Laboratori di governance, Action research, Project work, Assistenza/consulenza, Counseling, Coaching, Orientamento, Mentoring, Sostegno all’innovazione strategica, Comitato per la creazione della rete, Piani di sviluppo di reti pubblico privato.
- Considerato che, qualora vi siano attività che prevedono l’utilizzo di registri cartacei, il registro presenze dovrà essere compilato secondo le regole definite con il citato Decreto n. 16 del 23 aprile 2020, come modificate con il paragrafo 5 dell’Allegato A del presente atto.
- Ritenuto quindi che il presente provvedimento possa trovare campo di applicazione limitatamente ai progetti approvati a seguito dei bandi di cui alle seguenti Deliberazioni della Giunta regionale:
  - o DGR n. 1311 del 10 settembre 2018 (“Protagonisti del cambiamento”)
  - o DGR n. 1987 del 21 dicembre 2018 (“Botteghe e atelier aziendali”)
  - o DGR n. 301 del 19 marzo 2019 (“Scuola innovativa”)
  - o DGR n. 395 del 02 aprile 2019 (“Lo sviluppo delle competenze nel settore dell’occhialeria” –Tip.2)
  - o DGR n. 540 del 30 aprile 2019 (“Agire P.A.”)
  - o DGR n. 816 dell’11 giugno 2019 (“Impresa responsabile”)
  - o DGR n. 1010 del 12 luglio 2019 (“Impresa organizzata”)
  - o DGR n. 1315 del 10 settembre 2019 (“Quale impresa”)

- Considerato che, a seguito di idonea progettazione e di momenti di confronto tecnico con rappresentanze degli Enti beneficiari, sono individuate le prescrizioni operative, come descritte nell'**Allegato A** parte integrale ed essenziale del presente atto, nel quale si descrivono altresì le necessarie attività di manutenzione evolutiva degli applicativi regionali “Monitoraggio Allievi Web - A39” e “Registro on line - ROL” e la predisposizione di una apposita piattaforma di interscambio tra i record prodotti dalle piattaforme web e i software regionali, per la predisposizione delle quali si dà mandato alla UO Cabina di Regia di formalizzare i passaggi con la Direzione ICT.
- Rilevato che le specifiche descritte nell'**Allegato A** richiedono una parziale modifica di alcune specifiche contenute nell'**Allegato A** del DDR n, 16 del 23 aprile 2020, che si intende pertanto modificato come disposto dal paragrafo 5 dell'**Allegato A** del presente provvedimento.
- richiamato l'**Allegato A** alla DGR 670 del 28 aprile 2015 “Testo unico beneficiari”;
- richiamati i decreti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 183/2020, 185/2020, 186/2020, 208/2020, 209/2020 e 220/2020 che disciplinano analogamente altre fattispecie di attività formativa;
- vista la L.R. 54 del 31/12/2012 e s.m.i., in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;
- attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

#### DECRETA

1. di approvare le premesse quali parte integrale ed essenziale del presente provvedimento.
2. di stabilire per quanto indicato in premessa che, fino alla dichiarazione di cessazione dell'emergenza, in relazione alle attività relative all'offerta formativa regionale, sono ammesse alla Formazione a distanza (FAD) in modalità sincrona, e rimangono sospese in modalità in presenza, le tipologie di intervento formativo definite nelle premesse.
3. di stabilire che, per la realizzazione delle attività di Formazione a distanza, è consentito l'utilizzo di piattaforme tecnologiche in grado di garantire l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e discenti e la conseguente produzione di specifici report.
4. di disporre che tali attività saranno svolte secondo le prescrizioni indicate nell'**Allegato A**, parte integrante ed essenziale del presente atto e che, qualora sia previsto l'utilizzo di registri cartacei, il registro presenze dovrà essere compilato secondo le regole definite con il Decreto n. 16 del 23 aprile 2020, come modificate con il paragrafo 5 dell'**Allegato A** del presente atto;
5. di approvare con il paragrafo 5 dell'**Allegato A** alcune modifiche tecniche all'**Allegato A** del DDR n. 16 del 23 aprile 2020.
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito internet della Regione del Veneto.

Il Direttore  
Firmato      Dott. Massimo Marzano Bernardi

MMB/FM